



***ISTITUTO TECNICO STATALE
Industriale "U. Bassi"
Commerciale "P. Burgatti"***

***ESAME DI STATO
Anno scolastico 2015-2016***

***Documento del Consiglio di Classe
5C Sistemi Informativi Aziendali SIA***

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5C

SOMMARIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI.....	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE	3
PROFILO DELLA CLASSE	3
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	5
OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITÀ VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI	5
ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI	6
ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	7
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI.....	10
PREMESSA	10
OBIETTIVI COGNITIVI.....	10
OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI “IMPEGNO” E “PARTECIPAZIONE”	11
CONDOTTA	11
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	12
SCHEDA INFORMATIVA SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA	12
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	12
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	25
SCHEDA INFORMATIVA SULLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA.....	26
PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE	27
Lingue e civiltà inglese	27
Diritto.....	27
Matematica.....	27
Economia aziendale	29
SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE	31
Lingue e civiltà inglese	31
Diritto.....	31
Matematica.....	31
Economia aziendale	32
GRIGLIE ALTERNATIVE DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B.....	34
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI.....	35
SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE.....	35
SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	38
SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA	47
SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	52
SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA	54
SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE	56
SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO	61
SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA POLITICA	65
SCHEDA DISCIPLINARE DI INFORMATICA.....	68
SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA.....	71
FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	73

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

L'indirizzo Sistemi Informativi aziendali si prefigge di formare un profilo professionale in cui sia presente, accanto alle tradizionali discipline giuridico-economico-aziendali, un importante spazio dedicato all'informatica finalizzata alla gestione dei dati in ambito aziendale. Per questa ragione assume particolare rilievo l'attività di laboratorio tesa, sia alla produzione di procedure e alla loro manutenzione che, all'utilizzo di pacchetti applicativi gestionali.

Composizione del consiglio di classe e libri di testo in adozione

NOME E COGNOME DEI DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI	LIBRO DI TESTO
VUERICH LORENA	Religione	1	Marietti "La domanda dell'uomo" Marietti
MINAUDA ASSUNTA	Italiano	4	Luperini, Cataldi.: "Il nuovo manuale di letteratura" vol. 3 Palumbo Editore
MINAUDA ASSUNTA	Storia	2	Fossati, Luppi, Zanette "Passato presente 3" vol.3 mondadori
GUARALDI LUCIA	Inglese	3	P. Fiocchi, D. Morris "The business way" ed. Zanichelli M.G. Dandini "New surfing the world" ed. Zanichelli
CAVICCHI MARILENA	Matematica	3	Bergamini, Trifone, Barozzi : "Matematica rosso" vol. 4,5 Zanichelli
NEGRINI GLORIA	Economia aziendale	7	Astolfi, Barale, Ricci "Entriamo in azienda oggi 3" vol. 3 Tramontana
VALENTINI GIOVANNA MARIA	Diritto	2	Zagabesky, Oberto, Stalla, Trucco "Diritto per il V anno" Le Monnier Scuola
VALENTINI GIOVANNA MARIA	Economia politica	3	Vinci, Orlando "Economia e finanza pubblica" Tramontana
CALDORA SARA	Informatica	5(3)*	Gallo, Sirsi "Cloud SIA quinto anno" Minerva
DESSOLIS MARCELLO	Lab. Informatica	3	
STEFANINI DANIELA	Educazione fisica	2	Fiorini, Coretti, Bocchi " In movimento"***

* totale ore settimanali: 32 di cui 3 di laboratorio informatico

** testo consigliato

Profilo della classe

La classe è costituita da 21 allievi di cui 6 femmine e 15 maschi. L'attuale composizione deriva dall'inserimento, nell'originario gruppo, di cinque alunni all'inizio del quarto anno a seguito dello smembramento di una classe.

La continuità didattica ha caratterizzato i docenti di questa classe: l'unica eccezione ha interessato questo 5° anno in cui sono cambiati gli insegnanti di educazione fisica e matematica mentre nel corso del triennio si è avuto un unico avvicendamento nella docenza di italiano e storia (tra il terzo ed il quarto anno).

Nella classe possono distinguersi tre gruppi di allievi rispetto alle capacità, impegno, partecipazione e regolarità nella frequenza.

La preparazione è nel complesso sufficiente ma alquanto disomogenea ed è frutto di una frequenza ed attenzione intermittenti.

Lo studio e l'impegno sono tratti caratteristici di un piccolo gruppo di studenti il quale ottiene anche buoni risultati in linea con capacità attenzione in classe e lavoro domestico

Un gruppo piuttosto numeroso non presta attenzione, si assenta dalle lezioni spesso e non è coinvolto nello studio delle discipline con risultati e profitto mutevoli ma certamente al di sotto delle potenzialità.

Infine la parte restante che fatica a stare al passo con la programmazione per sue fragilità e difficoltà operative tipiche di talune discipline, finisce col perdersi d'animo non riuscendo a far sedimentare le conoscenze acquisite.

Obiettivi trasversali e attività volte al conseguimento degli obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi trasversali per il quinto anno di corso:

- obiettivi relativi all'area cognitiva:
 - **elaborare strategie**
 - **giungere a consapevoli valutazioni**
- obiettivi relativi all'area extra-cognitiva
 - **far acquisire agli alunni autonomia nel processo di autovalutazione**

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'area cognitiva si è cercato di sviluppare capacità progettuali e l'abitudine a lavorare insieme.

Per quanto riguarda l'obiettivo della sfera comportamentale (extracognitiva) il consiglio di classe ha operato provvedendo a:

- comunicare agli alunni gli obiettivi della lezione e a contestualizzare la medesima rispetto al segmento o all'intero percorso formativo;
- comunicare agli alunni i criteri di misurazione degli obiettivi cognitivi e ed extra-cognitivi;
- somministrare prove formative da svolgere con la guida dell'insegnante;
- assegnare alcuni temi o problemi da sviluppare attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e di confronto fra i gruppi, in classe o in laboratorio.

Elenco dei percorsi pluridisciplinari presentati dagli allievi

Num.	Nome	Argomento
1	Anania Angelica	<i>Il cambiamento</i>
2	Cavicchi Elisa	<i>Walt Disney</i>
3	Corazza Alex	<i>Terrorismo</i>
4	De Bottis Marcello	<i>L'importanza della vita</i>
5	Fabbri Lorenzo	<i>Azienda agricola</i>
6	Fiocchi Greta	<i>Uomo e società</i>
7	Fiorini Enrico	<i>Forze armate italiane</i>
8	Glavatsky Valery	<i>Deep web</i>
9	Gnudi Luca	<i>La recessione</i>
10	Govoni Dario	<i>Il Cinema italiano e Neorealismo</i>
11	Khouildi Yesmin	<i>Il Piccolo Principe</i>
12	Koleva Ivanka Koleva	<i>Guerre balcaniche</i>
13	Lodi Thomas	<i>La libertà</i>
14	Mannarino Francesco	<i>Superuomo</i>
15	Mantovani Dennis	<i>Il mondo</i>
16	Meleleo Riccardo	<i>Settore automobilistico</i>
17	Scarcelli Andrea	<i>Droni</i>
18	Tassinari Elisa	<i>La donna</i>
19	Vecchi Francesco	<i>La Borsa</i>
20	Verdolini Umberto	<i>Ondate migratorie</i>
21	Viaggi Riccardo	<i>Evoluzione degli aerei</i>

I suddetti percorsi sono strutturati su supporto informatico in forma di percorso ipertestuale (sito web) che gli allievi presenteranno illustrandone i contenuti e la tecnica informatica di realizzazione.

Attività curricolari ed extracurricolari

• Stage estivi

Alcuni allievi, nel corso dell'estate del 2015 hanno effettuato tirocini formativi presso agenzie del territorio per un periodo di 4/6 settimane, seguendo un percorso formativo concordato fra scuola e aziende. Gli allievi Cavicchi, Fiorini, Koleva, Fiocchi hanno svolto lo stage anche nell'estate 2014 al termine della terza classe come evidenziato sotto nella sezione stage estivi. Gli stage si sono svolti presso aziende ed enti pubblici, presso imprese bancarie, industriali, commerciali e di servizi e presso studi professionali. Gli allievi, sotto la guida di un tutor aziendale e la supervisione periodica dei tutor scolastici hanno apprezzato questa esperienza che li ha posti a contatto con il mondo del lavoro. I tutor aziendali hanno espresso giudizi nel complesso molto positivi, come risulta dalle valutazioni riportate nelle schede individuali degli stagisti. La valenza formativa dell'esperienza di tirocinio fatta dagli allievi va oltre il limite temporale di effettuazione (estate 2014 e/o 2015), costituendo parte integrante della didattica dell'ultimo anno, così come stabilito da delibera del Collegio Docenti.

• Alternanza Scuola – Lavoro

Gli allievi verso la conclusione dell'anno scolastico 2014/2015, precisamente dal 25/05/2015 al 12/06/2015, hanno effettuato l'esperienza di alternanza Scuola – Lavoro presso agenzie del territorio per un periodo di 3 settimane, seguendo un percorso formativo concordato fra scuola e aziende.

L'esperienza di alternanza Scuola – Lavoro si è svolta presso aziende ed enti pubblici, presso imprese bancarie, industriali, commerciali e di servizi e presso studi professionali. Gli allievi, sotto la guida di un tutor aziendale e la supervisione periodica dei tutor scolastici hanno apprezzato questa esperienza che li ha posti a contatto con il mondo del lavoro. I tutor aziendali hanno espresso giudizi, nella quasi totalità, molto positivi, come risulta dalle valutazioni riportate nelle schede individuali degli stagisti.

ALLIEVO	ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO AZIENDA/ENTE OSPITANTE	STAGE ESTIVI AZIENDA/ENTE OSPITANTE
Anania Angelica	ABBOTTONI E GALLERANI SNC Cento (FE)	-----
Cavicchi Elisa	PEVERO VIAGGI SRL Cento (FE)	ESTATE 2014 ASCOM SERVIZI SRL Cento (FE) ESTATE 2015 FONDAZIONE CR CENTO Cento (FE)
Corazza Alex	CAVICCHI RAFFAELLA San Matteo della Decima (BO)	-----
De Bottis Marcello	AGENZIA DELLE ENTRATE DIR. PROV. DI FERRARA Cento (FE)	-----
Fabbri Lorenzo	AUTOADESIVI MAGRI SRL Castello d'Argile (BO)	-----
Fiocchi Greta	STUDIO CREMONINI & ASSOCIATI Cento (FE)	ESTATE 2014 CONFESERCENTI Cento (FE) ESTATE 2015 STUDIO CREMONINI & ASSOCIATI Cento (FE)
Fiorini Enrico	STUDIO FIORINI Cento (FE)	ESTATE 2014 STUDIO FIORINI Cento (FE)
Glavatsky Valery	MINELLI MATTEO Buonacompra (FE)	-----

Gnudi Luca	BANCA CENTRO EMILIA CREDITO COOPERATIVO Corporeno (FE)	-----
Govoni Dario	FIRA SPA Sant'Agostino (FE)	ESTATE 2015 VIAGGI SRL Cento (FE)
Khouildi Yesmin	STUDIO FERIOLI Pieve di Cento (FE)	-----
Koleva Ivanka Koleva	TIRINI ANTONELLA Cento (FE)	ESTATE 2014 MAMMOLITI FRANCESCO Bologna (BO) ESTATE 2015 TIRINI ANTONELLA Cento (FE)
Lodi Thomas	TEKNO TUBI SRL Sant'Agostino (FE)	-----
Mannarino Francesco	COOP. TRASPORTATORI ARGELATO E S. GIORGIO SCRL Argelato (BO)	-----
Mantovani Dennis	O.L.GROUP SRL Cento (FE)	ESTATE 2015 CR CENTO Cento (FE)
Meleleo Riccardo	BRUNO'S SPA San Matteo della Decima (BO)	-----
Scarcelli Andrea	TASSINARI CALCESTRUZZI SRL Bevilacqua (FE)	ESTATE 2015 TASSINARI CALCESTRUZZI Bevilacqua (FE)
Tassinari Elisa	MECCANICA BENASSI SPA Sant'Agostino (FE)	-----
Vecchi Francesco	MOLINI PIVETTI SPA Renazzo (FE)	-----
Verdolini Umberto	CONFCOMMERCIO ASCOM PROVINCIA DI BOLOGNA DELEGAZIONE SG PERSICETO San G. Persiceto (BO)	-----
Viaggi Riccardo	-----	-----

- **Progetto CLIL**

Nella disciplina Informatica il prof. Dessolis Marcello ha sviluppato in lingua Inglese il modulo reti.

- **Attività di orientamento**

Gli allievi, nel corso del IV e V anno, hanno partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, rivolte ad acquisire informazioni circa la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-secondario. Sono state, inoltre, fornite indicazioni inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro dipendente ed autonomo.

E' stata consentita la partecipazione agli open days presso le sedi delle università (non più di 2 giorni).
E' stata inoltre organizzata un'iniziativa volta alla scelta delle facoltà di matematica e informatica con il prof .Zanghirati.

- **Partecipazione a bandi e concorsi**

'Concorso Internazionale Conoscere la Borsa 2015 Attività di trading online mediante simulazioni di compravendite di titoli azionari nelle borse europee di Francoforte, Milano Parigi, Stoccolma, Madrid.
Referente prof.ssa Negrini

Durata 10 settimane (dopo alcune ore in classe il trading è possibile anche da casa).

- **Eventuali altre attività**

Il Quotidiano in Classe - referenti prof.sse Negrini Valentini disamina di articoli tratti da “Il sole 24 Ore”.

Progetto sul Volontariato: alcune associazioni di volontari verranno a presentare la loro Mission per sensibilizzare alla tematica con referente prof.ssa Vuerich.

In occasione della Giornata della Memoria la classe ha preso parte a una discussione della durata di 4 ore con referente la prof.ssa Minauda sul tema dell' Olocausto.

- **Conferenze**

Gli allievi hanno partecipato all'incontro conferenza: cultura mafiosa e meccanismi di trasmissione della mentalità mafiosa.

Gli allievi del Team VVV (Cavicchi, Fiocchi, Vecchi) hanno presenziato alla conferenza “Il ruolo delle istituzioni per il rilancio dell’economia europea” tenutasi a Salerno con relatore D. Scannapieco vicepresidente BEI (Banca europea degli investimenti).

Gli allievi hanno inoltre preso parte all’incontro con l’avv. Donato La Muscatella, sul tema del processo penale AEMILIA.

- **Bandi e concorsi**

Gli allievi hanno partecipato al concorso “Conoscere la borsa 2015”

- Tre allievi sono stati premiati a Salerno in occasione di questo concorso (15-17 aprile 2016).

- **Viaggio di istruzione**

Nel mese di ottobre 2015 gli allievi hanno partecipato al viaggio di istruzione a Praga.

- **Progetto cinematografico**

La classe ha preso parte alla visione del film “Timbuktu” presso il Teatro Don Zucchini con referente la prof. ssa Vuerich.

- **Progetto AVIS – ADMO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Premessa

La griglia di valutazione riportata nel seguente paragrafo, elaborata sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, è stata assunta dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi.

Obiettivi Cognitivi

VOTI	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPRENSIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a riportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete ed abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto ed articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRENSIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato ed altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo.

Obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”

Col termine “impegno” si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti.

Col termine “partecipazione” si indica l’apporto personale dell’allievo all’attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo.

Partecipazione e impegno potranno e dovranno consentire una modifica del voto basato sulle sole verifiche, da un (-0,5) ad un (+1).

Condotta

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati allo scopo dal Collegio dei Docenti tenutosi in data 9/3/2016 e alle cui determinazioni e schede analitiche si rimanda per una consultazione più puntuale.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Scheda informativa simulazione della prima e della seconda prova

La simulazione di prima prova è stata svolta il 18 marzo al mattino

La simulazione di seconda prova verrà svolta il 17 maggio al mattino.

Viene allegato il testo della prova di Italiano corredato dalla scheda di valutazione.

Il testo della prova di Informatica e griglia di valutazione verranno allegati dopo l'effettuazione della prova stessa.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Bassi-Burgatti" – a.s. 2015/2016

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO [da Esami di Stato 2000 – Sessione suppletiva]

G. Pascoli, L'assiuolo

Dov'era la luna? ch  il cielo
notava in un'alba di perla,
ed ergersi il mandorlo e il melo
parevano a meglio vederla.
Venivano soffi di lampi 5
da un nero di nubi laggi ;
veniva una voce dai campi:
chi ...

Le stelle lucevano rare
tra mezzo alla nebbia di latte: 10
sentivo il cullare del mare,
sentivo un fru fru tra le fratte;
sentivo nel cuore un sussulto,
com'eco d'un grido che fu.
Sonava lontano il singulto: 15
chi ...

Su tutte le lucidi vette
tremava un sospiro di vento:

squassavano le cavallette
finissimi sistri d'argento
(tintinni a invisibili porte
che forse non s'aprono più?...);
e c'era quel pianto di morte...
chiù...

20

Giovanni Pascoli (1855 – 1912), nato in un piccolo paese della Romagna, iniziò gli studi a Urbino nel collegio dei padri Scolopi. Docente nei licei, passò quindi all'Università.

Questa lirica, pubblicata per la prima volta nel 1897 sulla rivista «Il Marzocco», entrò a far parte della quarta edizione di *Myricae*, sezione *In campagna*.

L'assiuolo è un uccello rapace, simile al gufo, che compare frequentemente nella poesia pascoliana come simbolo di tristezza e di morte.

1. Comprensione complessiva

1.1 Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di 10 righe.

2. Analisi e interpretazione del testo

2.1 Ogni strofa della poesia inizia con un'impressione di chiarore. Individua le parole che esprimono un'idea di luminosità.

2.2 Attraverso quali immagini il poeta riesce a comunicare una sensazione di mistero e in quali punti della poesia essa si accentua?

2.3 Il verso dell'assiuolo (*chiù...*) è dapprima una voce dai campi (v. 7), poi singulto (v. 15), infine pianto di morte (v. 23). Spiega questa varietà di espressioni.

2.4 Spiega le ragioni per cui Pascoli ricorre spesso alle onomatopee.

2.5 Prova a spiegare il significato della domanda racchiusa tra parentesi ai vv. 21-22.

2.6 Esprimi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Approfondimenti

3.1 Questa poesia è caratterizzata dalla ricerca di suggestione: parola-musica. Spiega questa caratteristica nel contesto delle poesie pascoliane a te note e nel rapporto con alcune tendenze della poesia a lui contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE” (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Amore, odio, passione [da Esami di Stato 2011]

DOCUMENTI

«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.»

Alessandro MANZONI, *I promessi sposi*, 1840-42



G. KLIMT, *Il bacio*, 1907-08

G. DE CHIRICO, *Ettore e Andromaca*, 1917

P. PICASSO, *Gli amanti*, 1923

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacro innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, rispose *la Lupa*, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.

– Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

– No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

– Sei pazzo? – gridò con l'ira nella gola. – Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acre e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

– No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti...

Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

– Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

– Assassino! – urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera.

– Assassino! – urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazza al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta.

Il cane latrava contro il viluppo.

Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo.

E precipitarono nella morte avvinti.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il trionfo della morte*, 1894

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né – come voleva dargli ad intendere – la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. – Non sognerò mai più – pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: – Forse non ci ritornerò mai più. – Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.»

Italo SVEVO, *Senilità*, 1927² (1a ed. 1898)

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: I giovani e la crisi [da Esami di Stato 2012]

DOCUMENTI

«La crisi dell'economia ha lasciato per strada, negli ultimi tre anni, più di un milione di giovani lavoratori di età compresa tra i 15 ed i 34 anni. E sono stati soprattutto loro a pagare il conto della turbolenza economica e finanziaria che da anni investe l'Europa e l'Italia, fiaccandone la crescita. Tra il 2008 ed il 2011, infatti, l'occupazione complessiva in Italia è scesa di 438 mila unità, il che significa che senza il crollo dell'occupazione giovanile ci sarebbe stata addirittura una crescita dei posti di lavoro. Tra il 2008 e il 2011, secondo i dati dell'Istat sull'occupazione media, i lavoratori di età compresa tra i 15 e i 34 anni sono passati da 7 milioni e 110 mila a 6 milioni e 56 mila. La diminuzione dei giovani occupati, pari a 1 milione 54 mila unità, ha riguardato sia gli uomini che le donne, più o meno nella stessa proporzione (meno 622 mila posti di lavoro tra gli uomini, meno 432 mila tra le giovani donne), ed in modo più intenso il Nord ed il Sud del Paese che non il Centro.»

Mario SENSINI, *Crolla l'occupazione tra i 15 e i 35 anni*, "Corriere della Sera" - 8/04/2012

«**Giovani al centro della crisi.** In Italia l'11,2% dei giovani di 15-24 anni, e addirittura il 16,7% di quelli tra 25 e 29 anni, non è interessato né a lavorare né a studiare, mentre la media europea è pari rispettivamente al 3,4% e all'8,5%. Di contro, da noi risulta decisamente più bassa la percentuale di quanti lavorano: il 20,5% tra i 15-24enni (la media Ue è del 34,1%) e il 58,8% tra i 25-29enni (la media Ue è del 72,2%). A ciò si aggiunga che tra le nuove generazioni sta progressivamente perdendo appeal una delle figure centrali del nostro tessuto economico, quella dell'imprenditore. Solo il 32,5% dei giovani di 15-35 anni dichiara di voler mettere su un'attività in proprio, meno che in Spagna (56,3%), Francia (48,4%), Regno Unito (46,5%) e Germania (35,2%).

La mobilità che non c'è, questione di cultura e non di regole. I giovani sono oggi i lavoratori su cui grava di più il costo della mobilità in uscita. Nel 2010, su 100 licenziamenti che hanno determinato una condizione di inoccupazione, 38 hanno riguardato giovani con meno di 35 anni e 30 soggetti con 35-44 anni. Solo in 32 casi si è trattato di persone con 45 anni o più. L'Italia presenta un tasso di anzianità aziendale ben superiore a quello dei principali Paesi europei. Lavora nella stessa azienda da più di dieci anni il 50,7% dei lavoratori italiani, il 44,6% dei tedeschi, il 43,3% dei francesi, il 34,5% degli spagnoli e il 32,3% degli inglesi. Tuttavia, solo il 23,4% dei giovani risulta disponibile a trasferirsi in altre regioni o all'estero per trovare lavoro.»

45° RAPPORTO CENSIS, *Lavoro, professionalità, rappresentanze*, Comunicato stampa 2/12/2011

«Il lavoro che si riesce a ottenere con un titolo di studio elevato non sempre corrisponde al percorso formativo intrapreso. La coerenza tra il titolo posseduto e quello richiesto per lavorare è, seppur in

lieve misura, più elevata tra i laureati in corsi lunghi piuttosto che tra quanti hanno concluso corsi di durata triennale. Infatti, i laureati in corsi lunghi dichiarano di svolgere un lavoro per il quale era richiesto il titolo posseduto nel 69% dei casi mentre tra i laureati triennali tale percentuale scende al 65,8%. D'altra parte a valutare la formazione universitaria effettivamente necessaria all'attività lavorativa svolta è circa il 69% dei laureati sia dei corsi lunghi sia di quelli triennali. Una completa coerenza tra titolo posseduto e lavoro svolto – la laurea, cioè, come requisito di accesso ed effettiva utilizzazione delle competenze acquisite per lo svolgimento dell'attività lavorativa – è dichiarata solo dal 58,1% dei laureati nei corsi lunghi e dal 56,1% dei laureati triennali. All'opposto, affermano di essere inquadrati in posizioni che non richiedono la laurea sotto il profilo né formale, né sostanziale il 20% dei laureati in corsi lunghi e il 21,4% di quelli triennali.»

ISTAT – Università e lavoro: orientarsi con la statistica -
http://www.istat.it/it/files/2011/03/seconda_parte.pdf

«Che storia, e che vita incredibile, quella di Steve Jobs. [...] Mollò gli studi pagati dai genitori adottivi al college di Portland, in Oregon, dopo pochissimi mesi di frequenza. Se ne partì per un viaggio in India, tornò, e si mise a frequentare soltanto le lezioni che gli interessavano. Ovvero, pensate un po', i corsi di calligrafia. [...] Era fuori dagli standard in ogni dettaglio, dalla scelta di presentare personalmente i suoi prodotti da palchi teatrali, al look ultra minimal, con i suoi jeans e i suoi girocollo neri alla Jean Paul Sartre. "Il vostro tempo è limitato - disse l'inventore dell'iPod, l'iPhone e l'iPad agli studenti di Stanford nel 2005 -. Non buttatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non lasciatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere con i risultati dei pensieri degli altri. E non lasciate che il rumore delle opinioni degli altri affoghi la vostra voce interiore. Abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione. In qualche modo loro sanno già cosa voi volete davvero diventare. Tutto il resto è secondario". »

Giovanna FAVRO, *Steve Jobs, un folle geniale*, "La Stampa" - 6/10/2011

3. AMBITO STORICO – POLITICO

ARGOMENTO: **Destra e Sinistra** [da Esami di Stato 2011]

DOCUMENTI

«Se mi si concede che il criterio rilevante per distinguere la destra e la sinistra è il diverso atteggiamento rispetto all'ideale dell'eguaglianza, e il criterio rilevante per distinguere l'ala moderata e quella estremista, tanto nella destra quanto nella sinistra, è il diverso atteggiamento rispetto alla libertà, si può ripartire schematicamente lo spettro in cui si collocano dottrine e movimenti politici, in queste quattro parti: a) all'estrema sinistra stanno i movimenti insieme egualitari e autoritari, di cui l'esempio storico più importante, tanto da essere diventato un'astratta categoria applicabile, ed effettivamente applicata, a periodi e situazioni storiche diverse è il giacobinismo; b) al centro-sinistra, dottrine e movimenti insieme egualitari e libertari, per i quali potremmo oggi usare l'espressione «socialismo liberale», per comprendervi tutti i partiti socialdemocratici, pur nelle loro diverse prassi politiche; c) al centro-destra, dottrine e movimenti insieme libertari e inegualitari, entro cui rientrano i partiti conservatori, che si distinguono dalle destre reazionarie per la loro fedeltà al metodo democratico, ma, rispetto all'ideale dell'eguaglianza, si attestano e si arrestano sull'eguaglianza di fronte alla legge, che implica unicamente il dovere da parte del giudice di applicare imparzialmente la legge; d) all'estrema destra, dottrine e movimenti antiliberali e anti-egualitari, di cui credo sia superfluo indicare esempi storici ben noti come il fascismo e il nazismo.»

Norberto BOBBIO, *Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica*, Donzelli editore, Roma 1994

«Se destra e sinistra non esistono bisogna inventarle. Sembra questo il precetto cruciale della politica nei nostri giorni. Sia che si pensi in termini liberali che in termini illiberali. Nel primo senso infatti, il modello di riferimento è sempre di tipo bipolare. Laburisti e conservatori, democratici o repubblicani, gollisti o socialisti, liberaldemocratici o socialdemocratici: la struttura binaria della politica nelle liberaldemocrazie d'occidente sembra un dato acquisito. E dunque la scelta tra destrorsi o sinistrorsi, tra centro-destra e centro-sinistra è invocata come l'inevitabile evoluzione di ogni sistema. Ma anche il pensiero critico verso il modello liberale si è sempre svolto all'insegna dell'invocazione di un dualismo che ricalca i termini di destra e di sinistra. Il marxismo si fonda sulla lotta di classe e sulla contrapposizione tra proletariato e borghesia, capitalismo-socialismo o democrazia progressiva e regime reazionario. E rischia di rigenerarsi nel bipolarismo tra nord e sud del mondo, tra occidente e paesi poveri e proletari. Ma anche le dottrine del nazionalismo, della destra classica e non solo, si riconoscono lungo l'asse segnato da Schmitt nell'opposizione tra amico e nemico. La politica nasce a partire da quel conflitto. Da noi la matrice cattolica ha temperato entrambe le posizioni, marxista e nazionalista, ma ha anche temperato il bipolarismo liberale. Il «centro» come luogo di mediazione e di purificazione del conflitto, nasce da noi nell'ambito di una visione cattolica, ecumenica, fondata sull'*et et* e non sull'*aut aut*. Ma la secolarizzazione, la scristianizzazione della società italiana, conduce a due effetti opposti: la ripresa forte del bipolarismo tra destra e sinistra o la neutralizzazione della politica e dunque del conflitto, attraverso un nuovo luogo di mediazione e di depotenziamento delle categorie di destra e di sinistra. Questo nuovo luogo di spolticizzazione è rappresentato dal centrismo pragmatico e tecnocratico. Attualmente la nostra democrazia è aperta ad entrambe le ipotesi.»

Marcello VENEZIANI, *Sinistra e destra. Risposta a Norberto Bobbio*, Vallecchi Editore, Firenze 1995

«Eppure, persino nel caso italiano, così frastagliato e frammentato, sarebbe possibile riconoscere, per chi fosse disposto a osservare le cose con un minimo di obiettività, le stesse divisioni valoriali che sono presenti in tante altre democrazie. Se destra e sinistra significano qualcosa, infatti, esse indicano posizioni diverse su due problemi: le libertà economiche e i diritti civili. Quanto al tema economico, la destra predilige normalmente la libertà rispetto alla eguaglianza e la sinistra l'eguaglianza rispetto alla

libertà: la destra è, in materia economica, più «liberale» e la sinistra più «socialista». In tema di diritti civili, invece, le parti si invertono: la sinistra è più «libertaria» (si tratti di matrimoni fra omosessuali o di concessioni di diritti agli immigrati) e la destra è più «tradizionalista». Questa divisione fra una destra liberale e tradizionalista e una sinistra socialista e libertaria la si ritrova ovunque nel mondo occidentale. Variamente declinata a seconda delle specificità storiche di ciascun Paese.»

Angelo PANEBIANCO, *Le ragioni degli altri*, “Corriere della Sera” - 17 aprile 2011

«La netta distinzione e contrapposizione tra destra e sinistra è stata una caratteristica dell'Italia repubblicana fino al 1992 (con la non secondaria eccezione del consociativismo), una caratteristica ereditata dal conflitto fra fascismo e antifascismo; mentre nell'Italia liberale si è manifestata in maniera radicale in pochi casi critici: nel conflitto fra Cavour e Garibaldi e negli anni immediatamente successivi, nella crisi di fine secolo, nel primo dopoguerra. A questi casi si devono aggiungere le quattro volte (1878, 1892, 1901, 1911) nelle quali furono formati ministeri di sinistra contrapposti alla destra. Ma di norma la contrapposizione mancò perché questa esaltava la lotta politica che invece i detentori liberali del potere vollero quasi sempre contenere o annullare. È vero che col socialismo si affermò una sinistra di classe che, in quanto tale, era intrinsecamente contrapposta alla destra. Ma la natura di classe e, nelle intenzioni, rivoluzionaria del socialismo e poi del comunismo non costituì mai una reale alternativa di potere. Quasi sempre destra e sinistra sono state entrambe deboli e si sono confuse fra loro nella maggioranza parlamentare, secondo la fisiologia del sistema politico nel quale si governava stando al centro, e spesso secondo le sue degenerazioni trasformistiche. Talvolta destra e sinistra si sono confuse nella stessa persona: tipico, ma non unico, è il caso di Giolitti che, soprattutto fra il 1903 e il 1909, fece la sua consueta politica di sinistra, di allargamento delle basi sociali dello Stato, usando strumenti di destra, cioè gli umori conservatori, di norma prevalenti nella sua maggioranza di governo, e la burocrazia, conservatrice quasi per definizione. In alcuni casi la confusione fra destra e sinistra ha acquistato un carattere diverso, si è realizzata con l'uso che la prima ha fatto della seconda, per allargare l'egemonia e consolidare il potere. I due casi più importanti sono stati quello di Crispi che ha usato, insieme al trasformismo ereditato da Depretis, la tradizione garibaldina, e quello di Mussolini che ha usato la sua formazione e il suo temperamento di rivoluzionario. Quando ciò avveniva, la sinistra conferiva alla destra un carattere particolarmente aggressivo (evidente nel fascismo) perché, privata degli ideali umanistici che ne costituivano e ne costituiscono l'essenza, sopravviveva solo nei suoi comportamenti variamente sovversivi.»

Giampiero CAROCCI, *Destra e sinistra nella storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2002

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Catastrofi naturali: la scienza dell'uomo di fronte all'imponderabile della Natura!** [da Esami di Stato 2005]

DOCUMENTI

«Natura! Ne siamo circondati e avvolti - incapaci di uscirne, incapaci di penetrare più addentro in lei. Non richiesta, e senza preavviso, essa ci afferra nel vortice della sua danza e ci trascina seco, finché, stanchi, non ci sciogliamo dalle sue braccia. Crea forme eternamente nuove; ciò che esiste non è mai stato; ciò che fu non ritorna – tutto è nuovo, eppur sempre antico. Viviamo in mezzo a lei, e le siamo stranieri. Essa parla continuamente con noi, e non ci tradisce il suo segreto. Agiamo continuamente su di lei, e non abbiamo su di lei nessun potere. Sembra aver puntato tutto sull'individualità, ma non sa che farsene degli individui. Costruisce sempre e sempre distrugge: la sua fucina è inaccessibile... Il dramma che essa recita è sempre nuovo, perché crea spettatori sempre nuovi. La vita è la sua più bella scoperta, la morte, il suo stratagemma per ottenere molta vita... Alle sue leggi si ubbidisce anche quando ci si oppone; si collabora con lei anche quando si pretende di lavorarle contro... Non conosce passato né avvenire; la sua eternità è il presente... Non le si strappa alcuna spiegazione, non le si carpisce nessun beneficio, ch'essa non dia spontaneamente... È un tutto; ma non è mai compiuta. Come fa oggi, potrà fare sempre».

J. W. GOETHE, *Frammento sulla natura*, 1792 o 1793

«Molte sono e in molti modi sono avvenute e avverranno le perdite degli uomini, le più grandi per mezzo del fuoco e dell'acqua... Quella storia, che un giorno Fetonte, figlio del Sole, dopo aver aggiogato il carro del padre, poiché non era capace di guidarlo lungo la strada del padre, incendiò tutto quello che c'era sulla terra ed anch'egli morì fulminato, ha l'apparenza di una favola, però si tratta in realtà della deviazione dei corpi celesti che girano intorno alla terra e che determina in lunghi intervalli di tempo la distruzione, mediante una grande quantità di fuoco, di tutto ciò che c'è sulla terra... Quando invece gli dei, purificando la terra con l'acqua, la inondano,... coloro che abitano nelle vostre città vengono trasportati dai fiumi nel mare... Nel tempo successivo, accaduti grandi terremoti e inondazioni, nello spazio di un giorno e di una notte tremenda... scomparve l'isola di Atlantide assorbita dal mare; perciò ancora quel mare è impraticabile e inesplorabile, essendo d'impedimento i grandi bassifondi di fango che formò l'isola nell'inabissarsi».

PLATONE, *Timeo*, 22c – 25d *passim*

«La violenza assassina del sisma ci pone davanti alla nostra nuda condizione umana e alle nostre responsabilità. Inadeguatezza delle nostre conoscenze, l'insufficienza delle nostre tecnologie... Un punto tuttavia – tutto laico – è ineludibile: dobbiamo investire nuove energie sul nesso tra natura e comunità umana. Energie di conoscenza, di tecnologie ma anche di solidarismo non genericamente umanitario, ma politicamente qualificato».

G. E. RUSCONI, *L'Apocalisse e noi*, LA STAMPA, 30/12/2004

«Mi fa una certa tenerezza sentire che l'asse terrestre si è spostato. Mi fa tenerezza perché fa della Terra un oggetto più tangibile e familiare. Ce la fa sentire più «casa», piccolo pianeta dal cuore di panna, incandescente, che mentre va a spasso negli spazi infiniti insieme al Sole, gli gira intorno, ruota su se stesso e piroetta intorno al proprio asse – un ferro da calza infilato nel gomitolino del globo – che con la sua inclinazione di una ventina di gradi ci dà il giorno e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Non è male ricordarsi ogni tanto che la Terra è grande, ma non infinita; che non vive di vita propria in mezzo al nulla, ma ha bisogno di trovarsi sempre in buona compagnia; che non è un congegno automatico ad orologeria, ma che tutto procede (quasi) regolarmente soltanto per una serie di combinazioni fortunate. La Terra è la nostra dimora, infinitamente meno fragile di noi, ma pur sempre

fragile e difesa soltanto dalle leggi della fisica e dalla improbabilità di grandi catastrofi astronomiche... Quella dello spostamento dell'asse terrestre è solo una delle tante notizie-previsioni di matrice scientifica... C'è chi dice che a questo evento sismico ne seguiranno presto altri «a grappoli»... Altri infine fanno previsioni catastrofiche sul tempo che sarà necessario per ripristinare certi ecosistemi... Ciò avviene...perché moltissime cose le ignoriamo, soprattutto in alcune branche delle scienze della Terra... La verità è che, eccetto casi particolarmente fortunati, non siamo ancora in condizione di prevedere i terremoti e i maremoti».

E. BONCINELLI, *Dall'asse distorto ai grappoli sismici. Quando la scienza vuol parlare troppo*,
CORRIERE DELLA SERA, 2/1/2005

«Il paradosso è questo: i fattori che causano un maremoto... sono gli stessi che, ragionando in tempi lunghi, hanno reso il nostro Pianeta un luogo privilegiato del sistema solare, dove la vita ha potuto svilupparsi ed evolvere. Partiamo da considerazioni banali: gli ingredienti di uno tsunami o maremoto sono due: grandi masse d'acqua liquida, cioè l'oceano; e, sotto all'oceano, uno strato solido e rigido, la litosfera terrestre, che però si muove. La litosfera che giace sotto gli oceani varia di spessore tra i 10 e gli 80 chilometri; in alcune zone particolari è squassata periodicamente da improvvisi sussulti con spostamenti di masse che possono trasmettere grande energia alle acque sovrastanti e causare il maremoto. Ma perché questi sussulti, perché questa litosfera solida ma viva, vibrante, sempre in movimento...? E poi, perché questi grandi volumi di acqua liquida che coprono i due terzi della nostra Terra?».

E. BONATTI, *Ma è l'oceano che ci dà vita*, IL SOLE 24 ORE, 2/1/2005

«Il XX secolo ci ha insegnato che l'universo è un posto più bizzarro di quanto si immagini... Né l'instabilità dell'atomo, né la costanza della velocità della luce si accordano allo schema classico della fisica newtoniana. Si è aperta una frattura fra ciò che è stato osservato e quanto gli scienziati possono invece spiegare. A livello microscopico i cambiamenti sono improvvisi e discontinui: gli elettroni saltano da un livello energetico all'altro senza passare per stadi intermedi; alle alte velocità non valgono più le leggi di Newton: la relazione fra forza e accelerazione è modificata, e così pure la massa, le dimensioni e perfino il tempo... La speranza che tutti i fenomeni naturali possano essere spiegati in termini di materia, di forze fondamentali e di variazioni continue è più esile di quanto si creda, anche negli ambiti di ricerca più familiari. Ciò vale per buona parte della fisica e per alcuni aspetti della chimica, scienza che solo nel XIX secolo è divenuta rigorosamente quantitativa, mentre è molto meno vero per la chimica organica e per la biochimica. Scienze della Terra, come la geologia o la meteorologia, in cui la complessità non può essere troppo idealizzata, si basano più su descrizioni e giudizi qualitativi specializzati che su una vera teoria».

A. VOODCKOC – M. DAVIS, *La teoria delle catastrofi*, Milano, 1982

«Comprendere il mondo, agire sul mondo: fuor di dubbio tali sono gli obiettivi della scienza. In prima istanza si potrebbe pensare che questi due obiettivi siano indissolubilmente legati. Infatti, per agire, non bisogna forse avere una buona intelligenza della situazione, e inversamente, l'azione stessa non è forse indispensabile per arrivare ad una buona comprensione dei fenomeni?... Ma l'universo, nella sua immensità, e la nostra mente, nella sua debolezza sono lontani dall'offrirci sempre un accordo così perfetto: non mancano gli esempi di situazioni che comprendiamo perfettamente, ma in cui ci si trova ugualmente in una completa incapacità di agire; si pensi ad un tizio la cui casa è invasa da un'inondazione e che dal tetto sul cui si è rifugiato vede l'onda che sale o lo sommerge. Inversamente ci sono situazioni in cui si può agire efficacemente senza comprenderne i motivi... quando non possiamo agire non ci resta più che fare buon viso a cattivo gioco e accettare stoicamente il verdetto del destino... Il mondo brulica di situazioni sulle quali visibilmente possiamo intervenire, ma senza sapere troppo bene come si manifesterà l'effetto del nostro intervento».

R. THOM, *Modelli matematici della morfogenesi*, Torino, 1985

Il Croce, di fronte alle celebrazioni ufficiali per la vittoria del novembre 1918, così scriveva: *"Far festa perché? La nostra Italia esce da questa guerra come da una grave e mortale malattia, con piaghe aperte, con debolezze pericolose nella sua carne, che solo lo spirito pronto, l'animo cresciuto, la mente ampliata rendono possibile sostenere e volgere, mercé duro lavoro, a incentivi di grandezza. E centinaia di migliaia del nostro popolo sono periti, e ognuno di noi rivede, in questo momento, i volti mesti degli amici che abbiamo perduti, squarciati dalla mitraglia, spirati nelle aride rocce o tra i cespugli, lungi dalle loro case o dai loro cari. E la stessa desolazione è nel mondo tutto, tra i popoli nostri alleati e tra i nostri avversari, uomini come noi, desolati più di noi, perché tutte le morti dei loro cari, tutti gli stenti, tutti i sacrifici non sono valsi a salvarli dalla disfatta. E grandi imperi che avevano per secoli adunate e disciplinate le genti di gran parte d'Europa, e indirizzate al lavoro del pensiero e della civiltà, al progresso umano, sono caduti; grandi imperi ricchi di memorie e di gloria; e ogni animo gentile non può non essere compreso di riverenza dinanzi all'adempirsi inesorabile del destino storico, che infrange e dissipa gli Stati come gli individui per creare nuove forme di vita"* (da Pagine sulla guerra). Commentando questo brano, il candidato introduca i riferimenti storici necessari a meglio illustrarlo e comprenderlo.

«Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che questa è la più bella età della vita»

(Paul Nizan, *Aden Arabia*, 1931).

Il candidato rifletta sulla dichiarazione di Nizan e discuta problemi, sfide e sogni delle nuove generazioni.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Scheda di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio attribuibile all'indicatore	Punteggio attribuito
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologie A) e B): aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)</p>	0 – 3	
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti <p>Tipologia A): comprensione e interpretazione del testo proposto Tipologia B): comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tipologie C) e D): coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione</p> <p>Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni</p>	0 – 3	
Organizzazione e del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Articolazione chiara e ordinata del testo - Equilibrio tra le parti - Coerenza (assenza di contraddizioni o ripetizioni) - Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	1 – 3	
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e ricchezza lessicale - Uso di registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario ecc. 	1 – 3	
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza ortografica 2. Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) 3. Correttezza morfosintattica 4. Punteggiatura 	1 – 3	
<p>Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato: all'unità inferiore fino a 0.4; da 0.5 a 0.9 all'unità superiore. La sufficienza equivale a 10/15.</p> <p style="text-align: center;">TOTALE PUNTI _____ / 15</p>			

VOTO FINALE _____

Scheda informativa sulla simulazione di terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi accolti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato alcune connessioni fra le seguenti discipline coinvolte nelle simulazioni di terza prova effettuate:

1. Diritto
2. Matematica
3. Inglese
4. Economia aziendale

anche se somministrate in tempi diversi per rispettare la tempistica della programmazione individuale.

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta breve.

Gli argomenti proposti sono stati individuati collegialmente e poi trattati dai docenti delle discipline interessate nell'ottica di propria competenza, al fine di potenziare le capacità dei candidati ad analizzare la stessa tematica sotto diverse prospettive.

I dati riguardanti le due simulazioni di terza prova effettuate sono qui sinteticamente esposti.

Data di svolgimento Tempo assegnato	Argomento	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
1 marzo 2016 Ore 3,5 (8.00 - 11.30)	Vari	Matematica, Diritto, Inglese, Economia aziendale	Tipologia B
04 maggio 2016 Ore 3,5 (8.00 – 11.30)	Vari	Matematica, Diritto, Inglese, Economia aziendale	Tipologia B

TEMA: Vari
CLASSE 5C Sistemi informativi aziendali SIA

1 marzo 2016
Anno Scolastico 2015/2016

Tipo di prova scelta: quesiti a risposta breve

Discipline coinvolte: Diritto, Matematica, Economia aziendale, Inglese

Tempo a disposizione: ore 3,5 (8.00 – 11.30)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici
- vocabolari
- codice civile
- TUIR

Voto massimo: punti 15

Lingue e civiltà inglese

Answer the following questions. (For each question use from 10 to 12 lines)

1. Explain what factors affect the choice of the payment method in international trade, then write about three payment methods specifying how they work and their convenience for the exporter/importer.
2. Outline the historical and socio-economic context underlying the outbreak of the American Civil War, write about the development of the conflict and its success in defeating slavery and discrimination against black people.
3. Write about the novelties that encouraged and marked American industrialisation, then precise how mass production techniques changed the way of producing and accessing goods.

Diritto

1. Il candidato illustri le fondamentali caratteristiche del sistema proporzionale corretto con sbarramento e premio di maggioranza, spiegando le funzioni di tali correttivi. (max 15 righe).
2. Il candidato spieghi il ruolo e le responsabilità del Presidente della Repubblica nella nel sistema istituzionale della Repubblica italiana. (max 15 righe).
3. Il candidato spieghi la duplice natura del ruolo e della responsabilità dei ministri. (max 15 righe). Il candidato illustri le fondamentali caratteristiche del sistema proporzionale corretto con sbarramento e premio di maggioranza, spiegando le funzioni di tali correttivi. (max 15 righe).

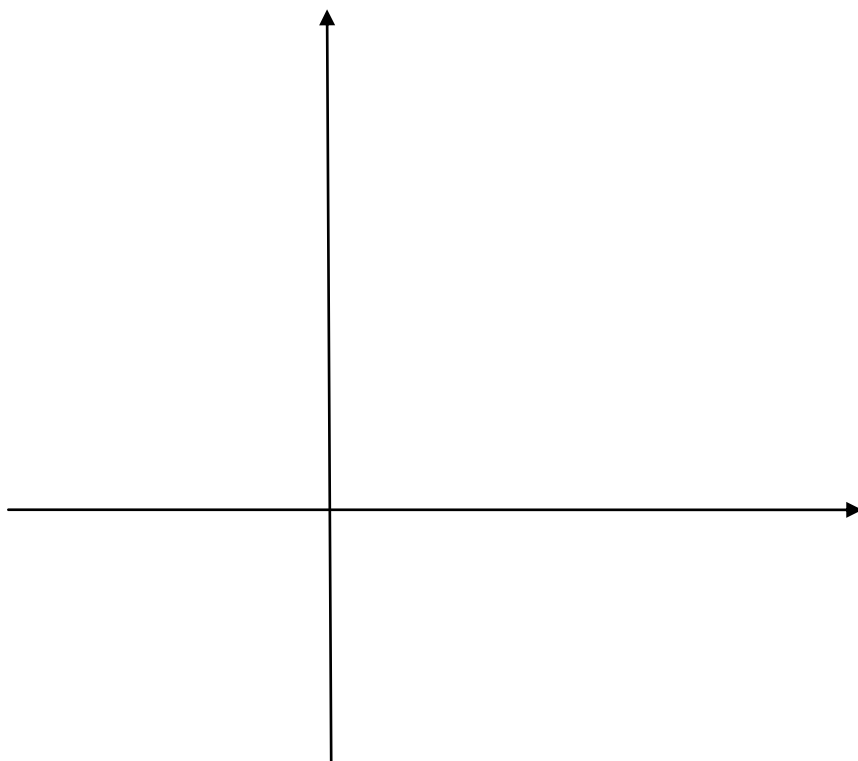
Matematica

Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Illustra le diverse funzioni del costo (totale, unitario, marginale) precisando in particolare quali funzioni costo unitario si ottengono quando la funzione costo totale è lineare o di secondo grado.
2. Imposta e risolvi il seguente problema economico:
Un'impresa sostiene spese annue fisse di 30000€, un costo per materia prime di 80€ per unità prodotta, un costo per la lavorazione pari al 3% (0,03) del quadrato del numero delle unità prodotte.
Determina per quale quantità prodotta l'impresa sostiene il costo unitario minimo e il costo unitario corrispondente.
Come varia la soluzione del problema se l'impresa ha il vincolo di produzione di 800 unità?

3. Rappresenta graficamente le funzioni costo unitario e costo marginale del problema precedente, nel caso in cui non vi siano vincoli alla produzione, e verifica algebricamente che la funzione costo marginale incontra la funzione costo unitario nel suo punto di minimo.

Sintesi dei calcoli



- 1) Dopo aver elencato le principali forme di smobilizzo dei crediti, il candidato, a propria scelta, esegua una esemplificazione contabile di una di tali operazioni
- 2) Dopo avere completato i seguenti prospetti contabili rispondi ed esegui quanto richiesto:

Stato Patrimoniale sintetico rielaborato secondo criteri finanziari

Impieghi		Fonti	
Attivo immobilizzato	21.024.000	Patrimonio Netto	22.770.000
Attivo corrente		Debiti a media/lunga scadenza
Rimanenze	3.600.000	Debiti a breve scadenza	8.100.000
Disponibilità finanziarie	10.925.998		
.....		
TOTALE	37.350.000	TOTALE	37.350.000

Conto Economico a ricavi e costo del venduto

Ricavi delle vendite	29.880.000
.....	-22.755.600
Margine Lordo industriale
Costi amministrativi	-4.320.000
Costi commerciali	-1.080.000
.....	1.724.400
Risultato della gestione finanziaria	24.000
Risultato della gestione straordinaria	2.400
Utile lordo
imposte dell'esercizio	699.600
Utile netto d'esercizio	1.051.200

1. Perché prima di effettuare l'analisi per indici e per flussi occorre rielaborare gli schemi contabili del bilancio?
2. Calcola i Margini della struttura patrimoniale evidenziati nella tabella ed esprimi un tuo giudizio circa la situazione patrimoniale dell'impresa

Patrimonio circolante netto
Margine di tesoreria
Margine primario di struttura
Margine secondario di struttura

3. Dopo aver completato la tabella con il calcolo delle spese di manutenzione e riparazioni fiscalmente deducibili si descrivano i principi fiscali per la determinazione del reddito fiscale

All'inizio dell'esercizio n nel registro dei beni ammortizzabili risultavano iscritti beni strumentali per euro 800.000 di cui 100.000 soggetti a canone di manutenzione periodica pari a euro 15.000 annui, interamente pagati durante l'esercizio. Nel Conto economico tra i costi per servizi figurano costi di manutenzione e riparazione per complessivi euro 60.000	
Nell'esercizio n: Spese di manutenzione e riparazione deducibili Euro.....	Nell'esercizio n: Variazione fiscale in aumento / diminuzione Euro
Spese di manutenzione e riparazione deducibili oltre l'esercizio n Euro.....	Variazione fiscale in aumento/diminuzione Euro

TEMA: Vari
CLASSE 5C Sistemi informativi aziendali SIA

4 marzo 2016
Anno Scolastico 2015/2016

Tipo di prova scelta: quesiti a risposta breve

Discipline coinvolte: Diritto, Matematica, Economia aziendale, Inglese

Tempo a disposizione: ore 3,5 (8.00 – 11.30)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici
- vocabolari
- codice civile
- TUIR

Voto massimo: punti 15

Lingue e civiltà inglese

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS. (For each question use from 10 to 12 lines)

1. Explain what is meant by the term “globalisation”, specify the main factors that have speeded up the phenomenon focusing on its pros on societies.
2. Mention the most common fraud schemes used in Internet banking, then write about the ways to protect yourself from bank fraud.
3. Write about the Civil Rights Movement and its achievements in the long and hard struggle against racial discrimination. What kind of future society did M.L.King portray in his famous speech “I Have a dream”?

Diritto

1. Il candidato illustri le tappe fondamentali del processo d'integrazione economica che ha portato alla creazione dell'unione economica e monetaria europea. (max 15 righe).
2. Il candidato spieghi le principali differenze tra Direttive e Regolamenti dell'Unione Europea (max 15 righe).
3. Il candidato illustri le funzioni della Commissione europea. (max 15 righe).

Matematica

Il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Impostare e risolvere il seguente problema:

Un'industria deve scegliere tra due macchine di uguale rendimento e durata, pari a 9 anni. La prima costa 100.000€ e richiede 12.000€ annui per il funzionamento; il ricavo di eliminazione è stimato in 17.111,38.

La seconda costa 110.000€, richiede 11.000€ annui per il funzionamento e il ricavo di eliminazione è stimato in 20.000€.

Determinare la macchina più conveniente al tasso di valutazione del 3%.

2. Dopo avere dato la classificazione dei problemi di scelta, spiegare in quale tipologia di problemi può rientrare il problema precedente e perché.

3. Impostare il seguente problema utilizzando il modello matematico più adeguato:

Una ditta produce 2 oggetti, A1 e A2, che sono forniti di due tipi di accessori: l'oggetto A1 richiede 5 accessori del primo tipo e 2 accessori del secondo tipo, ed è venduto a 150€ al pezzo. L'articolo A2 richiede 4 accessori del primo tipo e 3 del secondo tipo ed è venduto a 130€ al pezzo.

La disponibilità mensile degli accessori è di 1.000 per il primo tipo e 600 per il secondo.

E' necessario produrre almeno 50 oggetti A1 e 50 oggetti A2 al mese.

Determinare la quantità ottima da produrre per avere il massimo ricavo.

Economia aziendale

- 1) Il candidato indichi quali sono i finanziamenti bancari alle imprese, la classificazione e le regole tecniche e amministrative dei fidi bancari.
- 2) Dopo aver illustrato le caratteristiche e le differenze tra il metodo di tenuta della contabilità gestionale direct costing e quello full costing; il candidato completi il seguente prospetto ed esprima con un report i diversi risultati economici ottenuti.

Si calcoli il risultato economico conseguito dalla Gnam spa ipotizzando:

vendite	28. 000 unità
produzione	30.000 unità
prezzo di vendita	€ 120
Per la produzione:	
costi variabili	€ 80,00
costi fissi totali	€ 780.000

Esistenze iniziali	
unità	3.000
costo primo	€ 72,00
costo industriale unitario	€ 100,00

Rimanenze finali
valutazione con il metodo LIFO

DESCRIZIONE	IPOTESI DI VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI CON IL METODO DIRECT COSTING	DESCRIZIONE	IPOTESI DI VALUTAZIONE DELLE RIMANENZE FINALI CON IL METODO FULL COSTING
RICAVI DI VENDITA		RICAVI DI VENDITA	
COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE		COSTI VARIABILI DI PRODUZIONE	
ESISTENZE INIZIALI		ESISTENZE INIZIALI	
RIMANENZE FINALI		COSTI FISSI	
MARGINE DI CONTRIBUZIONE		RIMANENZE FINALI	
COSTI FISSI			
RISULTATO ECONOMICO		RISULTATO ECONOMICO	

- 3) Il candidato descriva quali sono i principali indici di natura economica, utilizzati nell'analisi di bilancio per indici, avendo cura di spiegare il loro significato, come si calcolano e mettendo in evidenza le correlazioni fra indici.

Griglie alternative di valutazione terza prova scritta tipologia B

INDICATORI	LIVELLI	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE ASSEGNATA	MAX
Pertinenza e conoscenza / comprensione dei contenuti	Insufficiente Sufficiente - discreto Buono - ottimo	1 – 3 4 5		5
Capacità di organizzazione, rielaborazione e sintesi	Insufficiente Sufficiente - discreto Buono- ottimo	1 – 3 4 5		5
Proprietà di linguaggio e correttezza formale	Insufficiente Sufficiente - discreto Buono- ottimo	1 – 3 4 5		5
PUNTEGGIO TOTALE				15

	LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO I QUESITO	PUNTEGGIO II QUESITO	PUNTEGGIO III QUESITO
Capacità di rielaborazione e di sintesi	<i>Non è sintetico</i>	0 - 2			
	<i>Accettabile</i>	3 - 4			
	<i>sintetico</i>	5			
Conoscenza dei contenuti	<i>Insufficiente</i>	0 - 2			
	<i>Accettabile</i>	3 - 4			
	<i>completo</i>	5			
Correttezza formale	<i>Scorretta</i>	0 - 2			
	<i>Elementare</i>	3 - 4			
	<i>Adeguate e fluida</i>	5			
<i>Punteggio totale</i>					
<i>Punteggio finale</i>					

Punteggio sufficiente: 10/15

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica i seguenti alunni:

Anania Angelica
Cavicchi Elisa
Corazza Alex
De Bottis Marcello
Fabbri Lorenzo
Fiocchi Greta
Fiorini Enrico
Gnudi Luca
Govoni Dario
Lodi Thomas
Mannarino Francesco
Mantovani Dennis
Scarcelli Andrea
Tassinari Elisa
Vecchi Francesco
Verdolini Umberto
Viaggi Riccardo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
- Saper operare scelte consapevoli e responsabili

CONTENUTI

Modulo 1

- La non violenza come ideale cristiano.
- La violenza sulle donne
- Il bullismo: analisi del fenomeno
- La violenza in famiglia
- La legalità e l'etica come risposte costruttive alla violenza
- La forza della non violenza. Ghandi. Brano "Antiche come le montagne"
- La non violenza nelle religioni

Modulo 2

- Domande esistenziali
- Brano del Cardinal Carlo Maria Martini da “Conversazioni notturne a Gerusalemme”
- Brani sulla noia del mondo giovanile tratti dalla trasmissione di Sergio Zavoli “Pianeta giovani”
- I gigli del campo Mt.6,25-34. La vocazione e il senso della vita nel mio prossimo
- Ricette per la felicità

Modulo 3

- Il matrimonio cristiano.
- Poesia di Gibrán
- Fromm “L'arte di amare”

Modulo 4

- Il dialogo tra le varie religioni
- I sette nani e l'angelo della morte
- Brano di Wiesel sull'indifferenza

Modulo 5

- Etica: La pena di morte.
 - La posizione della chiesa sulla pena di morte
 - L'adultera Gv8,1-11
 - “Occhiali rotti” di Bersani
- La legalità e la mafia
 - Testimonianza di Buscetta al giudice Falcone
 - Le figure di Padre Pino Puglisi, G. Falcone, Carlo A. Dalla Chiesa e Borsellino
 - Documento dei vescovi siciliani sulla mafia
- Il diritto alla vita e l'aborto
 - Catechismo della chiesa cattolica dal n. 2271 al n.2274
- Il valore della pace e la guerra
 - Picasso e il Guernica
 - Pensieri sulla guerra
 - “La guerra di Piero” e “Il mio nome è mai più”

Nell'ambito del progetto cinema -scuola hanno partecipato al progetto cinema scuola visionando il film “Timbuktu” presso il cinema don Zucchini.

Hanno visitato la mostra “Che cos'è l'uomo perché te ne ricordi. Genetica e natura umana nello sguardo di Jerome Lejeune”

Hanno partecipato al progetto sul volontariato con incontro con le associazioni: Servizio di Accoglienza **alla vita onlus e Ant.**

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoidi La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei film: “Evil il ribelle”

“Mai più come prima”

“Alla luce del sole”

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con ottimi risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Libro di testo: R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, *il nuovo Manuale di letteratura*, Palumbo Editore, 2012, volumi 3a [*Naturalismo, Simbolismo e avanguardie* (dal 1861 al 1925)] e 3b [*Modernità e contemporaneità* (dal 1925 ai nostri giorni)]

Introduzione: La struttura dell'Esame di Stato

Le tipologie testuali dell'Esame di Stato

Ripasso: La struttura della prima prova scritta dell'Esame di Stato

Tipologia A

- Esercitazioni in classe: correzione Analisi dei testi proposti nell'ambito dello studio della letteratura

Ripasso: Il testo argomentativo; Le fasi della redazione di un testo

Tipologia D:

- Esercitazione da Esame di Stato 2015: L'insegnante ha corretto l'esercitazione e l'ha valutata secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.
- Esercitazioni in classe: correggere il testo

Tipologia B:

- Analisi della consegna: Definizione di saggio breve e di articolo di giornale con esempi; Cosa sono e come si utilizzano i documenti; Titolo e destinazione editoriale
- Esercitazione in classe – Saggio breve: schedare i documenti; raccogliere le idee e ordinarle in una scaletta; scrivere e correggere il testo (da Esame di Stato 2015 – ambito 3 “Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà”)
- Esercitazione in classe – Articolo di giornale: riscrivere il testo (da Esame di Stato 2015 – ambito 3 “Il Mediterraneo: atlante geopolitico d'Europa e specchio di civiltà”)
- Esercitazione in classe: capire la consegna; definire la tesi; schedare i documenti; correggere il testo (da Esame di Stato 2015 – ambito 4 “Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche”)
- Esercitazione in classe – Articolo di giornale: capire la consegna e raccogliere le idee; schedare i documenti; ordinare le idee in una scaletta; correggere il testo (da Esame di Stato 2015 – ambito 2 “Le sfide del XXI secolo e le competenze del cittadino nella vita economica e sociale”)
- Esercitazione in classe: correggere il testo (da Esame di Stato 2014 – ambito 1 “Il dono”).
- Esercitazione in classe: riflettere sui documenti e la loro schedatura (ambito 3 – *Che cos'è la “questione meridionale”?*)

Tipologia C:

- Esercitazione in classe: correggere il testo (*Che cos'è la “questione meridionale”?*)
- Esercitazione in classe: raccogliere le idee e progettare il testo (*La grande Guerra*)

Per la simulazione della prima prova scritta degli Esami di Stato, sono state scelte per le varie tipologie le prove proposte negli Esami degli anni precedenti.

Agli studenti è stato proposto di consultare l'archivio delle prove scritte di Italiano dei precedenti Esami di Stato e di scegliere delle prove sui cui esercitarsi. L'insegnante ha corretto le esercitazioni degli alunni che le hanno svolte e le ha valutate secondo la Scheda di valutazione adottata nell'Istituto, ma solo per finalità formative.

Argomenti di Attualità:

Nella Classe virtuale è stato aperto un Forum aggiornato durante l'anno scolastico con i fatti di maggiore rilevanza. In classe è stato dato spazio al dibattito su argomenti di attualità per la successiva elaborazione di testi di vario tipo (La difficile integrazione; Il mondo dominato dalla connettività; Competenze per il futuro; Vecchie e nuove epidemie/Scelte commerciali e stili di vita).

Leggere:

È stata assegnata la lettura integrale di uno dei classici della Letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.

Durante l'anno sono stati forniti ulteriori consigli di lettura (un saggio; una biografia o autobiografia di un personaggio storico vissuto tra Ottocento e Novecento; uno dei libri candidati al Premio Estense 2015).

LETTERATURA ITALIANA

Lo studio dei Moduli è stato preceduto da una Introduzione per chiarire i rapporti tra Quadro storico, Quadro culturale e Quadro letterario e accompagnato da una Guida all'uso del libro di testo, con particolare riferimento alla comprensione del lessico specialistico.

Parte undicesima (1861-1903)

Capitolo I – La situazione economica e politica, l'organizzazione della cultura e l'immaginario

1) Le parole chiave: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

7) Il positivismo da Comte a Darwin a Spencer (sintesi)

Video: Darwin un viaggio lungo 4 milioni di anni

8) Nietzsche e la rottura filosofica di fine secolo; l'estetica di Croce (sintesi)

Video: Umberto Galimberti su Freud e la nascita della psicoanalisi

Capitolo II – I movimenti letterari e le poetiche

3) La situazione in Italia dopo l'Unità: la Scapigliatura lombarda e piemontese

4) Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

6) Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico

Capitolo IV

Giovanni Verga

Dalla storia alla letteratura: T3) *Libertà* (analisi del testo)

A2) La vita e le opere

I Malavoglia [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

T6) La prefazione ai *Malavoglia* (analisi del testo)

- Verga non completa il Ciclo dei Vinti

Visualizzare il testo) La prima pagina dei *Malavoglia*

B4) La struttura e la vicenda

T8) L'addio di 'Ntoni (analisi del testo)

B2) Il progetto letterario e la poetica

B8) La lingua, lo stile, il punto di vista

A7) *Mastro-don Gesualdo* [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

T4) La giornata di Gesualdo (analisi del testo)

A8) Poetica, personaggi, temi del *Mastro-don Gesualdo*

Capitolo VII

Giovanni Pascoli

A1) La vita: tra il «nido» e la poesia

A2) La poetica del *Fanciullino*

A3) *Canti di Castelvecchio*

T1) Il gelsomino notturno (analisi del testo)

T53 on line) La grande Proletaria si è mossa (lettura)

Myricae

B1) Composizione e storia del testo; il titolo

S5) Onomatopea e fonosimbolismo

B4) Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta

T3) Lavandare (analisi del testo)

T4) X Agosto (analisi del testo)

Capitolo VIII

Gabriele D'Annunzio

A1) D'Annunzio: la vita e le opere

A2) Il panismo del superuomo

S2) Superuomo

S3) Estetismo

A4) I primi tre libri delle *Laudi* (1899-1903)

A5) Le prose. Dalle novelle abruzzesi al *Notturmo*

A6) *Il piacere*, romanzo dell'estetismo decadente

T3) Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (lettura e commento)

Video) Gabriele D'Annunzio guerriero

- Proposta di Approfondimento: www.vittoriale.it

Alcyone

B1) Composizione e storia del testo

B2) Struttura e organizzazione interna

T5) La pioggia nel pineto (analisi del testo)

Parte dodicesima (1903-1925)

Capitolo I – La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra: società, cultura, immaginario

1) I luoghi, i tempi e le parole-chiave

3) La nuova organizzazione della cultura

7) Il «disagio della civiltà» e i temi dell'immaginario

Capitolo II – I movimenti letterari, le poetiche, le riviste

- Che cos'è l'avanguardia

1) Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo; il Futurismo (sintesi)

2) Dadaismo e Surrealismo (sintesi)

4) L'avanguardia futurista

- F. T. Marinetti, *All'automobile da corsa* (lettura)

Capitolo IV

Luigi Pirandello

A1) Pirandello nell'immaginario novecentesco

A2) La vita e le opere

A3) La poetica dell'umorismo; i «personaggi» e le «maschere nude», la «forma» e la «vita»

S4) La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (analisi del testo)

A6) I romanzi umoristici: *Uno, nessuno e centomila*

- Dalle novelle al teatro: “La signora Frola e il signor Ponza, suo genero” (analisi del testo); *Così è (se vi pare)* - Il finale (analisi del testo)

Il fu Mattia Pascal [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

B1) La composizione e la pubblicazione

B2) La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio

T7) L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (analisi del testo)

B3) La struttura e lo stile

B4) I temi principali e l'ideologia del *Fu Mattia Pascal*

B5) *Il fu Mattia Pascal* e la poetica dell'umorismo

T8) Lo strappo nel cielo di carta (analisi del testo)

Capitolo V

Italo Svevo

A1) Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

A2) La vita e le opere

A3) La cultura e la poetica

La coscienza di Zeno [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

B1) La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo

B2) *La coscienza di Zeno* come “opera aperta”

B3) La vicenda: la morte del padre

B4) La vicenda: il matrimonio di Zeno

B5) La vicenda: la moglie e l'amante

B6) La vicenda: Zeno e il suo antagonista

B7) La psicanalisi

T4) La vita è una malattia (analisi del testo)

Parte tredicesima (1925-1956)

Capitolo I – Il fascismo, il conflitto mondiale e la “guerra fredda”

- 1) Il quadro d'insieme e le parole-chiave
- 5) La politica culturale del fascismo
- 9) La politica linguistica del fascismo

Capitolo VII – La poesia in Italia

- 2) L'Ermetismo

Capitolo IV

Giuseppe Ungaretti

- A1) Giuseppe Ungaretti e la religione della parola: La vita, la formazione, la poetica

L'allegria

- B2) Il titolo, la struttura, i temi
- B3) Lo stile e la metrica
- T4) I fiumi (analisi del testo)
- T5) Veglia (analisi del testo)

Leggere e capire una poesia da soli) San Martino del Carso

Videolezione) Incontro con Giuseppe Ungaretti del 1961, a cura di Ettore della Giovanna

Autori stranieri scrivono sulla Grande Guerra: H. Hemingway, ADDIO ALLE ARMI; E. M. Remarque, NIENTE DI NUOVO SUL FRONTE OCCIDENTALE (lettura delle trame)

Parte quattordicesima (dal 1956 ai nostri giorni)

Giorgio Bassani, *Il giardino dei Finzi-Contini* [L'opera rientra tra quelle proposte per la lettura integrale: gli studenti hanno scelto una delle opere letterarie indicate e l'hanno letta integralmente]

- Proposta di approfondimento: Film *Il giardino dei Finzi-Contini* (1970) di Vittorio De Sica

Nobel per la Letteratura 2015

- Proposta di approfondimento: Svetlana Aleksievic e le sue opere

Altre Espressioni Artistiche

Gli studenti sono stati sollecitati a considerare la produzione artistica dei periodi studiati e a selezionare opere e/o immagini in funzione dell'argomento scelto per il Percorso tematico.

Le scritture professionali

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Conoscenze

Lingua

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.

Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

Letteratura

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.

Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Abilità

Lingua

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.

Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

Letteratura

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.

Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Metodologia e strumenti

Le lezioni frontali sono state integrate da ulteriori interventi quali:

- la guida ad un corretto lavoro di analisi ed interpretazione dei testi;
- la discussione collettiva guidata da domande per sollecitare il confronto di interpretazioni;
- la costruzione di mappe concettuali;
- esercitazioni guidate.

Tutte le attività relative allo studio della letteratura hanno costituito anche occasione per esercitare le abilità linguistiche.

Si è cercato di favorire negli studenti la formazione di una visione unitaria del sapere anche attraverso raccordi interdisciplinari.

È stata sollecitata l'attenzione a problemi e tematiche attuali sui quali sono stati proposti il dibattito, il confronto e la riflessione personale.

Lo strumento didattico di riferimento è stato rappresentato dal libro di testo in adozione, ma si è fatto ricorso ad ulteriori risorse didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Per fornire ulteriori indicazioni o approfondimenti è stata predisposta una classe virtuale nella piattaforma *Moodle* della scuola.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per le verifiche scritte sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- tipologie testuali previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema di argomento storico; tema di ordine generale).

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento e i cui Indicatori sono: Adeguatezza; Caratteristiche del contenuto; Organizzazione del testo; Lessico e stile; Correttezza ortografica e morfosintattica.

Per le verifiche orali sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario;
- esposizione orale degli argomenti trattati;
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia.

Per la valutazione delle prove orali sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- conoscenza dell'argomento;
- capacità di esporre con coerenza i contenuti;
- capacità di analisi di un testo;
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale;
- capacità di sviluppare riflessioni personali.

SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA

Libro di testo: A. De Bernardi – S. Guarracino, *La realtà del passato*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2014, vol. 2 (Settecento e Ottocento) e vol. 3 (Il Novecento e il mondo attuale)

Introduzione

Fine Ottocento e Novecento: Periodizzazione e principali eventi storici

1861-1903

La nuova Italia tra Destra e Sinistra storica (Scheda sinottica)

Cap. 21 – Il Risorgimento italiano (4. La nascita della nazione; 5. Economia e società nell'età della Destra; 6. Roma capitale)

Cap. 23 – L'Italia della Sinistra storica

-Approfondimenti: *Che cos'è la "questione meridionale"?* e SVIMEZ – Rapporto 2015 sull'economia del Mezzogiorno (consultazione)

Cap. 20 – La costruzione dello stato nazionale (1. Alle origini dello stato-nazione)

Le grandi potenze alla fine dell'Ottocento (Scheda sinottica)

Cap. 15 – La nascita dell'Europa industriale (sintesi)

Cap. 22 – Il mondo nella Grande depressione (1. La prima crisi generale del capitalismo; 2. La risposta protezionista; 3. Il nuovo ordine europeo e la spartizione dell'Africa)

Cap. 1 – Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

-Proposta di approfondimento: Film *Nuovomondo*

Cap. 16 – Ideologie del progresso: Positivismo e socialismo (sintesi)

1903-1925

Cap. 3 – L'Italia giolittiana

- Scheda sinottica: ***L'Italia all'inizio del Novecento e il governo Giolitti***

-Proposta di Approfondimento: Grandi italiani che hanno scritto il futuro

Cap. 2 – L'età dell'oro dello stato-nazione

-Fonte visiva: Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1901

Cap. 4 – La Grande guerra

-Mappa concettuale: ***Il mondo e l'Italia in guerra***

-Proposte di approfondimento: Il Milite ignoto; Le donne nella Grande Guerra; quattro film [*All'ovest niente di nuovo* (1930) di Lewis Milestone. – *Addio alle armi* (1932) di Frank Borzage. – *La Grande Guerra* (1959) di Mario Monicelli. – *Torneranno i prati* (2014) di Ermanno Olmi]; due siti web [www.14-18.it; www.centoannigrandeguerra.it]

La Russia dalla rivoluzione del 1905 a Stalin (Scheda sinottica)

Cap. 5 – Nuovi scenari geopolitici

Cap. 6 – Laboratori totalitari

1925-1956

Cap. 7 – Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale

-Proposta di approfondimento: “1929-2009 La crisi allo specchio”

-Scheda sinottica: ***Hitler e il nazismo***

-Aperture interdisciplinari: Arcipelago gulag

Cap. 8 – Anni trenta: l'avanzata del fascismo

-Scheda sinottica: ***La Spagna***

-Fonte visiva: *Guernica* di Picasso

Cap. 9 – Il mondo in guerra

-Scheda sinottica: ***La seconda guerra mondiale***

-Scheda sinottica: ***La Resistenza italiana***

-Approfondimento: L'eccidio del Castello Estense (Ferrara) – Proiezione film ***La lunga notte del '43*** di F. Vancini, 1960

-Approfondimento: “Ode a Kesselring” di Piero Calamandrei

Cap. 10 – Il nuovo ordine mondiale

-Scheda sinottica: ***Il secondo dopoguerra***

71° anniversario della liberazione di Auschwitz

Lettura: A. Wieviorka, *Auschwitz spiegato a mia figlia*, Einaudi, Torino 1999

Giorno della Memoria: Introduzione storica con PPT e proiezione del film documentario CDEC ***Memoria. I sopravvissuti raccontano***

La riflessione sul libro letto, sulle vicende storiche e sulle testimonianze è stata condotta sulla base di una Scheda con domande predisposta dall'insegnante e progressivamente compilata dagli studenti.

Dal 1956

Cap. 12 – La lunga guerra fredda

-Proposta di Approfondimento: “Internet, dalle origini al terzo millennio”

-Proposta di Approfondimento: La figura di Jan Palach

Il mondo contemporaneo

-Proposta di approfondimento: La Birmania e Aung San Suu Kyi (Film *The Lady – L'amore per la libertà*)

-Proposta di approfondimento: Occidente e jihad (Limes 1/2015 – *Il petrolio economico rischia di costarci caro*)

Raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.

Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.

Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali.

Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.

Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).

Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.

Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.

Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.

Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.

Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.

Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.

Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.

Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.

Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.

Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Metodologia e strumenti

Le lezioni frontali sono state integrate da ulteriori interventi quali:

- la costruzione di Schede sinottiche e Mappe concettuali;
- la guida all'uso del libro di testo, con particolare riferimento alla comprensione del lessico specialistico;
- la guida ad un corretto lavoro di analisi ed interpretazione delle fonti;
- l'analisi di cartine storiche, tabelle, grafici.

Si è cercato di favorire negli studenti la formazione di una visione unitaria del sapere anche attraverso raccordi interdisciplinari.

È stata sollecitata l'attenzione a problemi e tematiche attuali sui quali sono stati proposti il dibattito, il confronto e la riflessione personale.

Lo strumento didattico di riferimento è stato rappresentato dal libro di testo in adozione, ma si è fatto ricorso ad ulteriori risorse didattiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Per fornire ulteriori supporti (in particolare PPT) e proporre percorsi di approfondimento è stata predisposta una classe virtuale nella piattaforma *Moodle* della scuola.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Per le verifiche orali sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- esposizione orale degli argomenti trattati;
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia;

Per la valutazione delle prove orali sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di cogliere i nessi tra fatti ed eventi storici;

capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale.

Libri di testo: P. Focchi, D. Morris “The Business Way”, ed. Zanichelli
M.G. Dandini “New Surfing the World”, ed. Zanichelli

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, economic culture

Business organizations: introduction, Sole trader, Partnerships, Limited Companies, Franchises, Multinationals.

In the office: Computer in business, the Internet in business.

Applying for a job: writing the curriculum vitae (CV) and a letter of application for a job.

Payment in international trade: introduction, Open Account, Bank transfer (definition), Bill of Exchange (definition and procedure), Documentary credit (definition), Payment in advance.

Documents in international trade: the Commercial Invoice, other types of invoice, trading documents within the EU and outside the EU.

Banking: introduction, the history of banking, the Central Bank, The Bank of England.

Basic banking services to business: Bank Accounts, Loans, Mortgages, Overdrafts (definitions).

E-banking channels: ATMs, Online Banking, Mobile Banking.

Internet banking fraud: schemes, identity theft, ways to protect yourself from fraud.

Privacy and security: cyber-attacks. The European Data Protection Directive (photocopy).

Main economic systems: Free Market Economy, Planned Economy, Mixed Economy.

Globalisation: introduction, global trade and the WTO, the information revolution. the history of the Internet, the globalisation debate.

The European Union, European treaties, institutions of the EU. The European Central Bank.

The Stock Exchange. The London Stock Exchange. The New York Stock Exchange.

The Wall Street Crash and the Great Depression, the New Deal, Keynesian economic theory.

CIVILISATION

The United Kingdom (from “New Surfing the world”)

Feudalism and the Magna Carta. The Civil War. The Bill of Rights

UK Politics: the monarchy, general elections, the Government, political parties, the Parliament.

The USA (from “New Surfing the World”)

The American War of Independence, the Declaration of Independence (from “The Business Way”)

US Politics: The US government, the Constitution, Federal Government (the executive, the legislative and the judiciary) US political parties, presidential elections.

Civil War.

The Second Industrial Revolution: technological advances, mass production and the assembly line.

World War I, World War II, McCarthyism.

The Civil Rights Movement , Speech “I have a dream” (M.L.King)

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- ❖ individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- ❖ comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- ❖ individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- ❖ comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ❖ ricavare le principali informazioni di un testo;
- ❖ leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
- ❖ produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;
- ❖ relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito e degli USA.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso dei mezzi multimediali

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si considera raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e dimostra una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- organizza i contenuti in modo lineare e abbastanza coerente;
- utilizza un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non pregiudicano comunque la comunicazione.

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

TESTO ADOTTATO: “Matematica.rosso, vol 4 -5” M.Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi , Ed.ZANICHELLI

Breve relazione sulla classe: Gli allievi della classe hanno dimostrato interesse ed impegno nell'affrontare lo studio della disciplina.

Solo un piccolo gruppo ha invece dimostrato un impegno discontinuo ed un interesse opportunistico alla disciplina, prevalentemente in occasione delle verifiche scritte.

Il profitto medio degli allievi della classe si attesta su livelli quasi discreti con punte molto buone, anche se qualche allievo dimostra ancora difficoltà nell'affrontare gli opportuni collegamenti tra i vari aspetti della disciplina.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite;

Ripasso del Calcolo Differenziale;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione;

Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

Funzioni economiche

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Elasticità della funzione domanda.
3. Funzione di offerta.
4. Equilibrio fra domanda e offerta.
5. Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

1. Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);
2. Problemi di scelta tra due o più alternative;
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte di magazzino.
4. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti (le principali forme di capitalizzazione).

La programmazione lineare

1. Le disequazioni lineari in due variabili;
2. I sistemi di disequazioni lineari in due variabili;
3. Funzioni lineari con due variabili;
4. Massimi e minimi di una funzione lineare vincolata;
5. Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo grafico, in due e tre variabili.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite;

Ripasso del Calcolo Differenziale

Ripasso dei massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, intera, fratta.

Funzioni economiche

1. Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene;

2. Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione

La Ricerca Operativa

1. Risolvere problemi di scelta tra due o più alternative
2. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
3. Il problema delle scorte di magazzino;
4. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

La programmazione lineare

1. Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili
2. Impostare il modello matematico dei problemi di programmazione lineare
3. Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
4. Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.

METODOLOGIA

I contenuti del programma sono stati trattati privilegiando l'insegnamento per problemi prospettando cioè agli studenti diverse situazioni problematiche che li inducessero a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso sia alle conoscenze già possedute che alla intuizione. Sono state altresì utilizzate lezioni frontali per la sistemazione dei risultati conseguiti ed il loro collegamento con le nozioni teoriche già apprese.

TESTO IN ADOZIONE: "Entriamo in azienda oggi 3"

Autori: Astolfi, Barale & Ricci

Editore: Tramontana

CONTENUTI

Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale

CONTABILITA' GENERALE

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie
- Locazione e leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Acquisti, vendite e regolamento
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Sostegno pubblico alle imprese
- Lavori in corso su ordinazione: % di avanzamento
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale
- Le scritture di epilogo e chiusura

BILANCI AZIENDALI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- I principi contabili nazionali
- La revisione legale

ANALISI PER INDICI

- L'interpretazione e le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Gli indici di bilancio
- Analisi della redditività
- Analisi della produttività
- Analisi patrimoniale e finanziaria

ANALISI PER FLUSSI

- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il Rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

Fiscalità d'impresa

IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

- Le imposte indirette e dirette
- Concetto tributario del reddito fiscale
- Principi su cui fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazione
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
- Le imposte differite e le imposte anticipate

Contabilità gestionale

METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- I centri di costo
- Il metodo ABC (Activity Based Costing)
- I costi congiunti e i costi standard

COSTI E SCELTE AZIENDALI

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione di un prodotto
- Il make or buy
- La Break Even Analysis
- La valutazione delle rimanenze
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

Strategie , pianificazione e programmazione aziendale

STRATEGIE AZIENDALI

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Concetto di strategia
- Analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- Le strategie nel mercato globale

PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti
- Il budget finanziario
- Il budget economico e il budget patrimoniale
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

Prodotti bancari per le imprese

FINANZIAMENTI DI BREVE PERIODO

- Fabbisogno finanziario e ciclo monetario
- Finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Portafoglio sconti
- Portafoglio sbf
- Anticipi su fatture
- Factoring

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE E DI CAPITALE DI RISCHIO

- Mutui ipotecari
- Leasing finanziario
- Forfaiting

- Venture capital
- Private equity
- Merchant banking

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive, esercitazioni in gruppo, problem solving,
- svolgimento in classe di numerose esercitazioni nonché di alcuni di temi d'esame assegnati negli anni precedenti, analisi di casi aziendali;
- assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti ed approfondimenti.
- partecipazione al concorso internazionale, per il secondo anno consecutivo, **“Conoscere la Borsa 2015”** con due teams the future e vvv (vinci,vinci,vinci) che si sono fronteggiati per 10 settimane con migliaia di altre squadre per incrementare il più possibile la loro dotazione iniziale (virtuale) di 50.000 euro attraverso negoziazioni giornaliere di titoli azionari

Le verifiche orali, oltre ad essere strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento e di ripasso ed hanno avuto la finalità di affinare e migliorare la tecnica espositiva così da performare al meglio durante il colloquio orale.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati sia cartacei che digitali: libro di testo in adozione, codice civile, T.U.I.R, L.I.M., Slides, modulistica fiscale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate prove non strutturate, test, interrogazioni orali individuali, domande flash, trattazione sintetica di argomenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza ed abilità sono:

CONOSCENZE:

- Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile
- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci
- Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Principali disposizioni fiscali per la determinazione del reddito d'impresa
- Contenuto e fini della contabilità gestionale
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa
- Lessico e fraseologia di settore

ABILITA':

- Saper redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione.

- Saper elaborare, analizzare ed interpretare i principali indici di bilancio e valutare un'analisi per flussi.
- Saper effettuare il calcolo delle principali variazioni fiscali e determinare le imposte.
- Saper effettuare il calcolo dei costi di produzione.
- Saper delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo e costruire il sistema del budget
- Effettuare ricerche tra prodotti bancari per le imprese ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore

Il gruppo-classe, nel suo complesso, ha una conoscenza mediamente sufficiente degli argomenti sopra elencati. Circa un terzo ha conoscenze più che sufficienti e discrete e un'allieva addirittura ottime e in linea con capacità e impegno: un altro terzo ha conoscenze appena sufficienti per evidenti difficoltà di carattere operativo ed espositivo. Infine la parte rimanente ha conoscenze limitate perché non studia in modo adeguato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**CONOSCENZE**

La classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti sotto riportati.

ABILITÀ

La classe mediamente è in grado di:

- Descrivere: il concetto di Stato nei suoi vari contenuti; gli elementi dello Stato; le funzioni dello Stato.
- Descrivere e commentare le fondamentali caratteristiche dello stato democratico e spiegare le modalità e i limiti dell'esercizio della sovranità popolare.
- Definire i concetti di forma di Stato e forma di governo.
- Descrivere la forma di stato e la forma di governo italiana attuale.
- Spiegare e illustrare quale sia in Italia l'articolazione dei poteri in ambito territoriale e i fondamentali principi che la regolano.
- Confrontare la forma di stato e la forma di governo italiana con quelle degli altri stati contemporanei e in particolare con quella statunitense.
- Descrivere la struttura della Costituzione della Repubblica italiana.
- Illustrare i principio democratico, il principio di libertà, di uguaglianza e di solidarietà
- Indicare le principali disposizioni costituzionali in materia economico-sociale.
- Descrivere i principali doveri che la Costituzione impone ai cittadini.
- Descrivere ciò che la costituzione repubblicana prevede in merito al diritto di voto.
- Descrivere le caratteristiche dell'istituto referendario.
- Spiegare la funzione e il ruolo dei partiti politici commentando l'art. 49 cost.
- Descrivere e confrontare le caratteristiche dei sistemi elettorali maggioritario e proporzionale e indicare la diversa influenza che essi hanno sul sistema politico e sul sistema partitico.
- Descrivere la struttura, le funzioni, il ruolo istituzionale, la modalità di formazione, la responsabilità degli organi istituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale, Magistratura), facendo riferimento agli articoli costituzionali che li disciplinano.
- Spiegare i rapporti tra gli organi dello Stato, in particolare il rapporto fiduciario tra Parlamento e Governo.
- Descrivere le fondamentali tappe di formazione della Unione Europea;
- Descrivere la struttura e le funzioni degli organi della U.E.
- Descrivere le fondamentali fonti dell'ordinamento giuridico italiano e l'iter formativo delle leggi ordinarie, delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale e degli atti con forza di legge del governo.
- Descrivere i fondamentali atti normativi comunitari.
- Riportare i contenuti fondamentali della normativa vigente in materia di tutela del software e di criminalità informatica.

CONTENUTI**LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA**

- Breve storia Costituzionale dello Stato Italiano
- la struttura della Costituzione della Repubblica italiana
- Il principio democratico, di libertà, di uguaglianza formale e sostanziale, di solidarietà
- I doveri dei cittadini

LO STATO

- Stato - Comunità e Stato - Apparato
- Fini e compiti dello Stato

- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità

FORME DI STATO e FORME DI GOVERNO

La ripartizione della sovranità sul territorio:

- Stati unitari, stati federali e stati regionali
- L'articolazione territoriale del potere in Italia: Regioni, Province e Comuni; autonomia e decentramento; principio di sussidiarietà

Le Regioni:

- Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario
- Il potere legislativo delle regioni

Il rapporto tra lo stato apparato e il popolo:

- Le forme di stato nella storia
- Stati democratici e stati non democratici
- Esercizio e limiti della sovranità popolare in Italia: istituti di democrazia diretta e indiretta

Concetto di forma di governo

Le forme di governo degli stati democratici:

- Governi parlamentari, Governi presidenziali: confronto tra il sistema italiano e statunitense

LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Il corpo elettorale
- Il voto e l'astensione
- Il sistema elettorale proporzionale e i suoi correttivi
- Il sistema elettorale maggioritario
- Il voto referendario e i referendum

I PARTITI POLITICI

- Partiti politici
- Origine e funzione dei partiti
- I partiti nella costituzione italiana

LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO

- La costituzione Italiana
- Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale
- Le leggi del Parlamento
- I decreti legge e i decreti legislativi
- I regolamenti e direttive U.E.
- Gli statuti regionali e le leggi regionali
- I regolamenti governativi
- I criteri di risoluzione delle antinomie

GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Parlamento

- Struttura del Parlamento
- Funzioni del Parlamento

- Organizzazione delle camere
- Lo status di parlamentare
- Durata e scioglimento

Governo

- Composizione
- Procedimento di formazione
- Funzioni del governo
- I rapporti tra Parlamento e Governo: responsabilità politica del governo, la fiducia, la questione di fiducia
- Crisi di Governo
- la responsabilità giuridica del Presidente del Consiglio e dei Ministri

Presidente della Repubblica

- Elezione
- Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato
- Compiti e poteri
- La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali
- La responsabilità penale del Presidente

Corte costituzionale

- Composizione e ruolo istituzionale
- Il controllo di legittimità costituzionale
- Le altre funzioni della Corte: il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo

Ordinamento giudiziario e la funzione giurisdizionale

- Ordinamento giudiziario
- Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale
- Concetti base relativi alla giurisdizione penale, civile e amministrativa
- Consiglio Superiore della Magistratura

L'ORDINAMENTO ISINTERNAZIONALE E L'UNIONE EUROPEA

- Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale
- La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali
- Caratteri dell'Unione Europea
- Le tappe dell'integrazione europea
- Gli organi dell'unione
- Le fonti del diritto comunitario

LA TUTELA DEL SOFTWARE

- Software: nozione, tipologia e classificazioni.
- Tutela giuridica del software mediante brevetto e mediante diritto d'autore
- La disciplina del diritto d'autore (fonti normative e contenuti fondamentali)
- Tutela del software e tutela dei siti web
- La SIAE
- La criminalità informatica

METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: “Diritto per il quinto anno”, Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco, Ed. Le Monnier Scuola
- Costituzione italiana
- Articoli di quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali e questionari a risposta aperta
- Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni brevi, interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra “-0,5” e “+1” che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell’apprendimento, impegno e partecipazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**CONOSCENZE**

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti sottodescritti.

ABILITÀ

La classe mediamente è in grado di:

- descrivere le funzioni della finanza pubblica.
- Spiegare le principali teorie sulla finanza pubblica.
- definire e classificare i bisogni pubblici e i servizi pubblici;
- definire e classificare le spese pubbliche; spiegare gli effetti delle diverse spese pubbliche sul sistema economico;
- spiegare le principali teorie sull'espansione della spesa pubblica;
- indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale
- descrivere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale e le relative fonti di finanziamento
- indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese.
- confrontare le varie forme di entrata, distinguendone la natura e le caratteristiche
- descrivere gli effetti del prelievo fiscale
- descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte
- descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo viene distribuito tra i cittadini
- Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria
- descrivere come si articola la finanza a livello statale e locale e come si articola a livello nazionale e europeo.
- indicare sommariamente i procedimenti di accertamento e riscossione delle imposte
- indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici delle imposte
- indicare la funzione contabile, politica, giuridica ed economica del bilancio dello Stato
- descrivere e distinguere i tipi di bilancio dello Stato
- indicare i principi del bilancio
- descrivere il problema dell'equilibrio di bilancio con particolare riferimento alla situazione italiana
- descrivere sinteticamente la procedura di formazione del bilancio
- individuare i mezzi con i quali lo Stato può coprire il deficit
- descrivere gli effetti dell'indebitamento
- descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario
- elencare i tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti
- descrivere, relativamente all'IRPEF: nozione, caratteri fondamentali, presupposto; i criteri per la determinazione della base imponibile; il sistema di determinazione dell'imposta;
- descrivere il presupposto e le caratteristiche fondamentali dell'IRES;
- descrivere le caratteristiche fondamentali della IUC

CONTENUTI**LA FINANZA PUBBLICA**

- L'oggetto, i caratteri e i soggetti della finanza pubblica;
- Evoluzione della finanza pubblica;
- Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, congiunturale, funzionale, teoria delle scelte pubbliche.
- La politica finanziaria e i suoi obiettivi;

- La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria;

BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

- I bisogni pubblici: nozione e classificazioni
- I servizi pubblici: nozione e classificazioni.

LE SPESE PUBBLICHE

- La spesa pubblica: definizione
- Classificazione delle spese pubbliche;
- Funzioni della spesa pubblica: effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico;
- L'espansione della spesa pubblica nel tempo: cause, effetti e teorie interpretative del fenomeno.
- L'intervento pubblico in campo sociale: fondamento giuridico ed economico
- La spesa per la sicurezza sociale: il sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica.

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione
- Classificazione delle entrate pubbliche;
- I prezzi;
- I tributi: imposte, tasse, contributi speciali;
- La pressione tributaria

L'IMPOSTA

- Caratteri e funzioni dell'imposta;
- Presupposti e soggetti del rapporto impositivo;
- Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali e progressive;
- La capacità contributiva;
- La progressività dell'imposta;
- I principi giuridici delle imposte: universalità e uniformità;
- Accertamento, riscossione e versamento delle imposte (nozioni di base);
- Gli effetti economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione; rimozione; traslazione;

IL BILANCIO DELLO STATO (cenni)

- Nozione;
- Funzioni;
- Tipi di bilancio (cassa, competenza; finanziario, economico, preventivo consuntivo);
- I principi di bilancio;
- Struttura e risultati di bilancio (cenni)
- Il problema del pareggio e la politica di bilancio;
- Procedimento di bilancio: il semestre europeo; gli strumenti di programmazione;

IL DEFICIT PUBBLICO E LA SUA COPERTURA

- La copertura del deficit di bilancio;

I DIVERSI LIVELLI DELLA FINANZA PUBBLICA

- Finanza statale e finanza locale;

- Finanza statale e finanza europea;

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione di sistema tributario;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche: caratteri e presupposto dell'Irpef; soggetti passivi; base imponibile; imposta lorda; imposta netta; importo da versare;
- Caratteristiche fondamentali di Ires e Iuc

METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata con ampio spazio per gli interventi degli alunni, per procedere ad approfondimenti, collegamenti con la realtà e altre discipline
- Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libro di testo: Vinci Orlando, "Economia e finanza pubblica", Tramontana
- Costituzione italiana
- Appunti e schede di lavoro prodotte dal docente
- Normativa IRPEF
- Articoli di quotidiani (il Sole 24ore; Corriere della sera)

VERIFICHE E VALUTAZIONI

- Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali, questionari a risposta aperta, test.
- Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: questionari a risposta aperta, interrogazioni brevi e interrogazioni approfondite.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra "-0,5" e "+1" che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell'apprendimento, impegno e partecipazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sotto indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Essi sono descritti in termini di conoscenze e abilità.

- Conoscenze

- Descrivere l'architettura di un DBMS;
- Descrivere i comandi per realizzare pagine WEB
- Descrivere le componenti hardware e software che costruiscono una RETE ;
- Descrivere i cambiamenti avvenuti in azienda e nella società con l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche.

- Abilità

- Progettare e gestire basi di dati;
- Realizzare procedure per la gestione di DataBase relazionali in ambiente SQL, PHP;
- Realizzare pagine web statiche e dinamiche;
- Lavorare nell'ambiente operativo di Windows 10;
- Utilizzare browser per navigare, collegarsi ad un sito, selezionare informazioni e usare i principali servizi su Internet.
- Realizzare siti WEB.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Secondo quanto indicato nel curriculum verticale l'argomento SISTEMI OPERATIVI è stato svolto nel quarto anno.

MODULO A: DATA BASE**RIPASSO di:**

- DATA BASE e sue caratteristiche, DBMS;
- La modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico;
- Modelli di dati per DBMS: relazionale con operazioni relazionali;
- Integrità referenziale;
- La gestione del data base;
- Linguaggio SQL: comandi per la creazione della struttura delle tabelle, per le operazioni di interrogazione su una base di dati relazionale (visualizzazione di una tabella, visualizzazione di dati provenienti da più tabelle, visualizzazione per raggruppamenti e funzioni di aggregazione, sottorichieste) e per le operazioni di manipolazione dei dati.

MODULO B: LE RETI DI COMPUTER (CON PARTE CLIL)

- Rete di computer;
- Il modello client/server, il modello peer to peer;
- Topologia fisica;
- Topologie logiche;
- Classificazione delle reti per estensione;
- Le tecniche di commutazione e protocolli;

- Architetture di rete, interfacce e servizi;
- Internet Protocol Suite: livello fisico e data link, hub e switch, livello di rete e instradamento dei pacchetti, indirizzi IP, router, livello di trasporto, livello delle applicazioni.
- **TCP/IP PROTOCOL ARCHITECTURE LAYERS, TCP/IP PROTOCOL SUITE (CLIL)):**
<https://prezi.com/7z4hscnoskj/tcpip/>
- Traslazione di indirizzi di rete
- Intranet /Extranet, rete virtuale privata
- Firewall

MODULO C: AMBIENTI WEB, COMUNICAZIONE E SICUREZZA

- La sicurezza;
- Esempi di violazione della sicurezza;
- Crittografia simmetrica, asimmetrica la firma digitale, certificatori e certificati
- I protocolli SSL e HTTPS e i server sicuri, sicurezza nell' e-commerce, i cookie, application gateway e server proxy.
- CLOUD computing, modelli di servizi, modello di erogazione.

MODULO D: PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

- Sistema informatico: outsourcing, soluzioni informatiche ed ERP
- Soluzioni informatiche per i processi produttivi e gestionali: supporto alle decisioni, data base operazionali e decisionali, SCM, CRM, fatturazione elettronica e dematerializzazione dei documenti.
- Tecnologie informatiche nei contesti organizzativi ed aziendali (esempi reali)

MODULO E: PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI E OPERAZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI, PAGINE WEB STATICHE E DINAMICHE

- Analisi dei dati;
- Progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, M-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma entità-corrispondenze;
- Progettazione logica utilizzando il modello relazionale;
- Operazioni per la gestione dei dati con il linguaggio non procedurale SQL e con PHP.
- Progettazione di ipertesti e di pagine web interattive.

MODULO F: ATTIVITA' DI LABORATORIO

- Realizzazione di pagine Web statiche utilizzando HTML;
- Creazione e gestione delle tabelle di DB con POSTGRESQL;
- Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML e PHP;
- Creare siti web con Joomla e WordPress.

METODI DIDATTICI

I moduli A, E e F, parte fondamentale del programma, sono stati affrontati utilizzando, principalmente, il metodo della lezione partecipata e del lavoro di gruppo in quanto risultano i più efficaci per aiutare gli allievi ad affrontare la parte applicativa della disciplina.

Il ripasso dei Data Base dal punto di vista teorico è stato fatto contestualmente alla realizzazione di esercizi sulle progettazione e gestione di DB sia in classe che in laboratorio.

Gli argomenti teorici sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma, oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i laboratori di informatica, i pacchetti applicativi e le lezioni on-line, realizzate anche con l'utilizzo della LIM, disponibili sul sito della scuola al link .



TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le valutazioni di tipo formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande flash, esercizi svolti alla lavagna e in laboratorio come lavoro individuale o di gruppo. Per quanto riguarda le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate prove scritte (sulla progettazione e gestione di basi di dati e sulla progettazione di pagine web), prove orali e pratiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Le valutazioni sono state espresse utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti riportata nella seconda parte del documento.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- Avere controllo segmentario;
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
- Conoscere almeno due sport di squadra;
- Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- rispettare le regole;
- avere capacità di autocontrollo;
- mostrare autonomia nelle scelte;
- sapere lavorare in gruppo;
- relazionare in modo corretto.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI**Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE**

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi;
- Esercizi su base musicale;

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica;

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

- Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;

- Fondamentali di gioco;
- Giochi propedeutici,
- Schemi di attacco e difesa,
- Regole e arbitraggio.

SPORT TRATTATI:

- Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, nuoto, badminton, fitness in acqua, tiro con arco.

Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Cenni di anatomia e fisiologia umana;
- Corretti stili di vita;

4. METODI DIDATTICI:

Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).

5. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni.

Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività.

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
VUERICH LORENA	DOCENTE RELIGIONE	
MINAUDA ASSUNTA	DOCENTE ITALIANO	
MINAUDA ASSUNTA	DOCENTE STORIA	
GUARALDI LUCIA	DOCENTE INGLESE	
CAVICCHI MARILENA	DOCENTE MATEMATICA	
NEGRINI GLORIA	DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE	
VALENTINI GIOVANNA MARIA	DOCENTE DIRITTO PUBBLICO	
VALENTINI GIOVANNA MARIA	DOCENTE ECONOMIA POLITICA	
CALDORA SARA	DOCENTE INFORMATICA	
DESSOLIS MARCELLO	DOCENTE LAB. INFORMATICA	
STEFANINI DANIELA	DOCENTE EDUCAZIONE FISICA	
ANANIA ANGELICA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
MANNARINO FRANCESCO	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
